

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00401060

ESC - Ente schedatore M276

ECP - Ente competente M276

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione specchiera

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCC - Complesso di appartenenza	Musei Reali Torino
LDCU - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	piano I, 13, Sala del Consiglio, parete sud
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	283
INVD - Data	1966
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	D.C. 612-628
INVD - Data	1908
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	5116-5147
INVD - Data	1880
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1837
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1838
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione	

dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Palagi Pelagio
AUTA - Dati anagrafici	1775/ 1860
AUTH - Sigla per citazione	00000063
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	ebanista
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Capello Gabriele detto Moncalvo
AUTA - Dati anagrafici	1806/ 1877
AUTH - Sigla per citazione	00000006
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	scultore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
AUTN - Nome scelto	Ferrero Giovanni Battista
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1771-1842
AUTH - Sigla per citazione	00000011
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	plasticatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
AUTN - Nome scelto	Marielloni Diego
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1835-1844
AUTH - Sigla per citazione	00000058
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	bronzista
AUTM - Motivazione	

dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Viscardi Giovanni Battista
AUTA - Dati anagrafici	1791/ 1859
AUTH - Sigla per citazione	00000078
AAT - Altre attribuzioni	Giovanni Colla e Chiaffredo Odetti

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ scultura
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	legno di pioppo/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	legno di pioppo/ scultura
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ stampaggio
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ cesellatura
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ doratura
MTC - Materia e tecnica	vetro a specchio

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	280
MISL - Larghezza	200.5
MISP - Profondità	38
MIST - Validità	ca

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	lieve perdita di frammenti di doratura, piccoli fori di animali xilofagi, lieve ossidazione delle parti metalliche

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Lo specchio, di formato rettangolare, è contenuto entro una cornice di tipologia a cassetta, in legno. Battuta liscia, fascia interna perlinata, esterna liscia. Anteriormente alla cornice si trovano due torchiere, ciascuna a dodici luci, innestate su fusto cilindrico ornato con elementi floreali e vegetali, ciascuna sormontata da una cariatide. La figura femminile è rappresentata stante, con lo sguardo frontale e i capelli semiraccolti, nell'atto di sollevare due lembi della tunica. Sul capo è scolpito un elemento a vaso, riccamente intagliato, sul quale poggia un fregio. Esso è composto da più fasce. Due inferiori, lisce, sono separate da una sottile perlinata, e sormontate da una cornice intagliata con motivo floreale stilizzato. Al di sopra, un fregio di maggiore altezza, scolpito a bassorilievo, sul quale è rappresentato Giove con varie divinità, raffigurate in atto di banchettare e di discorrere. Superiormente, cornice dentellata e coronamento spiovente con
--	--

	motivo scolpito costituito da aquila con ali spiegate fregiata da fascia circolare di alloro e sormontata da corona chiusa. Ai lati si dipartono girali vegetali e floreali disposti simmetricamente.
DESI - Codifica Iconclass	48C1642 : 31A25314 : 48A9843
DESI - Codifica Iconclass	93A1
DESS - Indicazioni sul soggetto	FIGURE: cariatide. ABBIGLIAMENTO: tunica; collana; corona; sandali. OGGETTI: corone.
DESS - Indicazioni sul soggetto	DIVINITA': Giove. ABBIGLIAMENTO: tunica. OGGETTI: coppe; anfore; vasi.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il rinnovamento della “Camera di Studio di S.M.”, detta anche “la camera in cui S.M. lavora coi Ministri”, poi denominata Sala del Consiglio, venne avviato alla fine del 1836, quando Gabriele Capello detto il Moncalvo firmò il contratto per i lavori da eseguire, sia arredi fissi che mobili, tutti su disegno di Pelagio Palagi. I diversi manufatti vennero messi in opera principalmente nel corso del 1837-1838. Il repertorio figurativo e decorativo messo in opera negli elementi d’arredo di questa sala rispecchiava pienamente la cultura di Palagi, appassionato ricercatore e collezionista di reperti antichi, ma anche uomo attento alle più moderne istanze della sensibilità romantica e del recupero del mondo classico filtrato attraverso la lezione rinascimentale. L’intervento fece parte di un più ampio progetto di ripasmazione degli ambienti seicenteschi del Palazzo, che aveva incluso anche le attigue sale del Trono e delle Udienze, fulcro del cerimoniale politico della reggia in età carloalbertina. La specchiera lignea con gli annessi corpi illuminanti in bronzo è del tutto coerente, per disegno d’insieme e dei dettagli e fattura, con gli altri elementi d’arredo presenti nella Sala del Consiglio. Anch’essa è frutto della ideazione di Pelagio Palagi, come dimostra il raffinato repertorio antiquariale esibito nelle figure delle cariatidi che richiamano modelli ellenistici statuari e nel fregio dove è raffigurata una scena di banchetto degli dei, ispirato alla pittura vascolare antica e ai fregi dei sarcofagi di età imperiale romana. L’esecuzione del complesso elemento d’arredo, anche per i diversi materiali in cui sono realizzate le varie parti che lo compongono, dovette essere affidata, molto probabilmente, a più professionisti. Clemente Rovere, nella Descrizione del Palazzo Reale di Torino, riferisce il lavoro di scultura lignea delle parti figurate della specchiera a Giuseppe Somaini, scultore di origini ticinesi formatosi all’Accademia di Brera negli anni Trenta dell’Ottocento, ma non attestato per ora diversamente da questa fonte, in Palazzo Reale. Tuttavia, la documentazione resa nota da Roberto Antonetto riporta, per le componenti lignee, un contratto, risalente al luglio del 1837 siglato da Gabriele Capello detto il Moncalvo con la collaborazione di Giovanni Battista Ferrero e di Marielloni per i modelli delle parti statuarie. Per quanto attiene alle parti bronzee dei candelabri potrebbe essere stato affidato, come per altri elementi d’arredo realizzati nello stesso materiale, alla rinomata fonderia di Giovanni Battista Viscardi, attestata tra gli anni Venti e gli anni Quaranta dell’Ottocento con un’ampia attività che spaziava dalla esecuzione di campane a quella di gruppi scultorei. Si devono alla stessa le due statue equestri di Castore e Polluce, modellate da Abbondio Sangiorgio, che furono poste a coronamento della cancellata palagiana che chiude la piazza antistante Palazzo Reale. Palagi, per lungo tempo attivo sulla piazza milanese prima della nomina a regio pittore da parte di Carlo Alberto nel 1831, mantenne costanti rapporti con una serie di professionisti attivi nel capoluogo lombardo ai quali, ripetutamente, affidò commissioni per arredi destinati alle residenze</p>

sabaude. Milano vantava, sin dall'età napoleonica, una rinomata tradizione nella produzione di manufatti in bronzo, grazie ai lavori usciti dalla fonderia di Luigi Manfredini. L'inserimento di elementi d'arredo di questo tipo nelle residenze dinastiche piemontesi rappresentò, per la corte sabauda, una novità introdotta proprio da Palagi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Musei Reali Torino
CDGI - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino - mr-to@beniculturali.it

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2017/08/00
FTAE - Ente proprietario	MRTO
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	MRT0000450

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2017/08/00
FTAE - Ente proprietario	MRTO
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	MRT0000449
FTAT - Note	veduta d'insieme con il camino

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rovere, Clemente
BIBD - Anno di edizione	1858
BIBH - Sigla per citazione	00000011
BIBN - V., pp., nn.	p. 124

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pelagio Palagi artista e collezionista
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	00000016
BIBN - V., pp., nn.	p. 179

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna 1773-1861
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00000017
BIBN - V., pp., nn.	v. II, pp. 642-644, n. 704

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Antonetto, Roberto
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	00000025
BIBN - V., pp., nn.	p. 253

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Santa, Lorenza
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	00000036
BIBN - V., pp., nn.	pp. 84-85

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Cermignani, Davide
RSR - Referente scientifico	Gualano, Franco
RSR - Referente scientifico	Barberi, Sandra
FUR - Funzionario responsabile	Corso, Giorgia

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	<p>CITAZIONI INVENTARIALI: 283 (1966): n. inv. nuovo 283, n. inv. vecchio 612-628. Piano primo, Sala del Consiglio. "Grande specchiera entro parete con specchio, mt. 1,30 di base x 2,80 di altezza. Entro cornice in legno riccamente sculturata e dorata, 2 colonne dorate ai fianchi con ognuna 8 bracci di bronzo dorato"; D.C. 612-628 (1911): n. inv. nuovo s.n., n. inv. vecchio . Piano primo, Sala dei Beati. "n. inv. nuovo 612-621/ n. inv. vecchio 5116-5125 Dieci viticci in bronzo dorato, ad un lume caduno, fissati alle due colonne della specchiera a muro: muniti delle relative padelline di cristallo L. 5.25 cad./ n. inv. nuovo 622-628/ n. inv. vecchio 5126-5131 Sei viticci in bronzo come i precedenti [dorato, ad un lume caduno, fissati alle due colonne della specchiera a muro: muniti delle relative padelline di cristallo] a L. 5.25 cad."; (1880): n. inv. nuovo 5116-5147. Piano primo, Sala delle Conferenze di S.M., Numero (13) della Pianta. "n. inv. nuovo 5116-5131 Numero Sedici Viticci di bronzo dorato appesi sulle due Colonne</p>
---------------------------	---

